

LAVORO

I lavoratori in Alto Adige si ammalano meno che nel resto d'Italia

Il settore "più sano" è il turismo, con il 74% di occupati senza giorni di assenza; quello "meno sano" l'istruzione dove non si è mai ammalato il 35% degli occupati

Statistica

Malattia Lavoro

Assenza Lavoro

13 aprile 2018 A- A+   

BOLZANO. Il 53% degli occupati altoatesini non registra nemmeno un giorno di malattia all'anno, rispetto al 49% nel resto dell'Italia, il 48% dell'Austria e il 42% della Germania. «Per la promozione della salute di tutti i dipendenti e l'inclusione nel lavoro dei malati cronici, le assenze sono un indice molto importante della qualità del lavoro», dichiara la **presidente dell'Ipl Christine Pichler**.

Nel turismo sono quasi tre quarti degli occupati a non indicare nemmeno un giorno di assenza (74%), in agricoltura il 71% e nei trasporti il 67%. Nell'istruzione non si è mai ammalato il 35% degli occupati.

Nel confronto tra settori, l'amministrazione pubblica (41%) e il settore sanitario e sociale (49%) registrano tassi relativamente alti di assenza.

L'8% dei giorni di assenza per malattia sono dovuti a infortuni sul lavoro, un valore abbastanza alto rispetto a quelli nazionali e internazionali. Il 50% degli occupati altoatesini manca al massimo 5 giorni.